



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

"P. Leonetti Senior"

Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria di 1[^] grado

- Schiavonea di Corigliano (CS) -

**DIPARTIMENTO
MATEMATICO-SCIENFIFICO-
TECNOLOGICO**

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

a.s. 2018- 2019

MATEMATICA

SCIENZE

TECNOLOGIA

La seguente progettazione dipartimentale si propone di fornire gli orientamenti generali e linee guida dell'attività didattica ed educativa nel rispetto degli orientamenti generali del POF dell'Istituto, delle risultanze del RAV, del curricolo verticale.

Il Dipartimento Matematico-scientifico-tecnologico si articola come segue:

SCIENZE MATEMATICHE	TECNOLOGIA
MARIA LORES LAERA	PIERA ORANGES
MARIA ZOTTOLO	DE MATTEIS
GIULIA CAMODECA	ALESSANDRO PUGLIESE
CARLO CARDONE	
ADELE TERESA DE ROSIS	

✧ **AZIONE 1 PER IL CURRICOLO**

Per la realizzazione del Curricolo verticale d'Istituto, seguendo il criterio della "continuità nella differenza"; sono state individuate delle linee culturali comuni scandite in due unità di apprendimento. In altri termini, individuati tematiche e obiettivi formativi comuni ai tre ordini di scuola, nell'ottica di un processo unitario, sono state elaborate le specifiche competenze che, in modo graduale e coerente, assicurano la continuità verticale ed orizzontale.

Le attività formative e integrative, coerentemente ai nuclei del POF a.s.2017/2018 e al curricolo di cui sopra, sono indicate nelle seguenti Unità di apprendimento pluridisciplinari.

TEMATICA GENERALE <u>"LA DIVERSITA' NELLA SOCIETA' GLOBALE"</u>	
NUCLEI DEL POF	UA N°1 Settembre/Ottobre - Gennaio

Diritti e legalità	<p>O.F. Educare l'alunno come "persona": essere unico e irripetibile nella società globale.</p> <p><u>Indicatori:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -Scoprire il valore di sé e dell'altro -Educare al rispetto di se stesso e dell'altro - Educare all'uso consapevole dei mezzi di comunicazione per la realizzazione del proprio progetto di vita -Educare al senso civile e civico -Educare alla non violenza <p style="text-align: center;">Competenze (V. schema Unità di Apprendimento n°1 allegata)</p> <p style="text-align: center;">Argomento</p> <p>Classi Prime: Persona e diritti umani Classi seconde: le violenze Classi terze: guerra e pace</p>
Ambiente e territorio	<p style="text-align: center;">UA N°2 Febbraio - Maggio</p> <p>O.F. Educare l'alunno all'autonomia di giudizio, al pensiero critico e al pensiero creativo nella società globale.</p> <p><u>Indicatori:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -Conoscere il territorio vicino e lontano -Educare al rispetto dell'ambiente, del territorio e della collettività -Educare l'alunno al rispetto della diversità (etnica, sociale, religiosa, psicofisica) -Educare al confronto costruttivo <p style="text-align: center;">Competenze (V. schema Unità di Apprendimento n°2 allegata)</p> <p style="text-align: center;">Argomento</p> <p>Classi Prime: il territorio locale Classi seconde: Emergenze ambientali Classi terze: Integrazione e intercultura</p>

Tali UUA costutuiscono parte integrante delle progettazioni annuali dei singoli curricoli. Esse prevedono compiti reali (o simulati) che gli studenti sono chiamati a realizzare in modo che conoscenze e abilità diventino competenze.

I curricoli disciplinari della classe sono costruiti sulla base del **Quadro europeo delle competenze chiave, delle Indicazioni nazionali vigenti e del Curricolo verticale allegato al PTOF**; essi presentano il carattere della "trasversalità" tra le discipline, laddove è possibile. I contenuti e gli obiettivi specifici (**OSA**) sono graduati e differenziati sia secondo un ordine "psicologico-evolutivo" sia secondo le reali esigenze degli alunni della singola classe. Per ciascuna disciplina del curricolo, infatti, i docenti elaboreranno una programmazione curricolare strutturata in obiettivi e contenuti essenziali che intendono svolgere nel corso dell'a.s., strategie metodologiche che intendono applicare, tipologie di verifiche da somministrare agli studenti, criteri di valutazione. (**Vedi Programmazioni curricolari allegate**)

Il Consiglio di classe si impegna a promuovere attività ed esperienze educative e formative riferite alle "aree d'intervento per il conseguimento degli obiettivi e dei traguardi" indicati nel R.A.V. e nel P.T.O.F.

Esiti degli	Descrizione delle	Descrizione dei traguardi
--------------------	--------------------------	----------------------------------

studenti	priorità	
Risultati scolastici	Alta percentuale degli esiti disciplinari con valutazione 6; bassa quella con valutazione eccellente. Eterogeneità tra le classi.	Diminuire la percentuale dei livelli più bassi Aumentare i livelli più alti. Ridurre gli indici di variabilità tra le classi.
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Varianza interna alle classi e fra le classi rispetto agli esiti regionali e nazionali.	Diminuire la varianza fra le classi e interna alle classi per ridurre il gap con le risultanze regionali e nazionali. Ridurre il tasso di cheating.
Competenze chiave e di cittadinanza	Bassi livelli degli esiti in Italiano-Matematica-Lingue comunitarie e nelle competenze sociali e civiche degli alunni.	Migliorare strumenti culturali per la cittadinanza: le lingue, pensiero matematico-scientifico, il pensiero computazionale, le arti, il movimento.
	Poco rispetto delle regole e del senso di legalità e della responsabilità civile.	Elevare il livello di consapevolezza verso la costruzione del senso di legalità; sviluppare l'etica della responsabilità e dei valori costituzionali sviluppare l'etica della responsabilità e dei valori costituzionali.

Competenze disciplinari

SCIENZE MATEMATICHE	<p>MATEMATICA</p> <p>Competenza 1 Utilizzare con sicurezza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, scritto e mentale, anche con riferimento a contesti reali.</p> <p>Competenza 2 Rappresentare, confrontare ed analizzare figure geometriche, individuandone varianti, invarianti, relazioni in situazioni reali.</p> <p>Competenza 3 Rilevare dati significativi, analizzarli, interpretarli, sviluppare ragionamenti sugli stessi, utilizzando consapevolmente rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo.</p> <p>Competenza 4 Riconoscere e risolvere problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate e giustificando il procedimento seguito.</p> <p>Competenza 5 Utilizzare e interpretare il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni....) e coglierne il rapporto con il linguaggio naturale.</p>
---------------------	---

	<p>SCIENZE</p> <p>Competenza 1 Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana, formulare e verificare ipotesi, utilizzando semplici schematizzazioni e modellizzazioni.</p> <p>Competenza 2 Riconoscere le principali interazioni tra mondo biotico ed abiotico, individuando la problematicità dell'intervento antropico negli ecosistemi.</p> <p>Competenza 3 Utilizzare il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche scientifiche di attualità e per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute e all'uso delle risorse.</p>
TECNOLOGIA	<p>Riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le relazioni che essi stabiliscono con esseri viventi e altri elementi naturali.</p> <ul style="list-style-type: none"> -Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte. - È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi. -Conosce e utilizza oggetti e strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali. -Utilizza adeguate risorse materiali informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti. -Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso. -Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione. -Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni. -Progetta e realizza rappresentazioni grafiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali.

Alle conoscenze e alle abilità disciplinari sono riconducibili le otto competenze chiave europee stabilite dalla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006. Considerando che le prime quattro competenze chiave rimandano a competenze culturali, disciplinari e pluridisciplinari, mentre le altre quattro insistono sulla persona in quanto tale e sul cittadino, si delinea quanto segue:

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	DISCIPLINE	
		di riferimento	Concorrenti
Comunicazione nella madrelingua		◆ Italiano	Tutte
Comunicazione nelle lingue straniere		◆ Lingue comunitarie	

Consapevolezza ed espressione culturale patrimonio artistico (e musicale)	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicare 	Storia e Cittadinanza e Costituzione- Religione	Tutte
Consapevolezza ed espressione culturale-espressione corporea		Altre: Musica, Arte e immagine, Educazione fisica	Tutte
Consapevolezza ed espressione culturale - identità storica			Tutte
Competenze in matematica	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare collegamenti e relazioni • Risolvere Problemi • Progettare 	Geografia	Tutte
Competenze di base in Scienze e Tecnologia		Altre: Matematica- Scienze- Tecnologia	Tutte
Competenza Digitale	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire e interpretare l'informazione 		Tutte
Spirito di iniziativa * <i>Sense of initiative and entrepreneurship</i> (Raccomandazione europea e del Consiglio 2006)	<ul style="list-style-type: none"> • Progettare • Risolvere problemi 		
Imparare a imparare	<ul style="list-style-type: none"> • Imparare a imparare 		
Competenze sociali e civiche	<ul style="list-style-type: none"> • Agire in modo autonomo e responsabile • Collaborare e partecipare 		

Strategie e iniziative promozionali per l'orientamento

- ✓ Utilizzo delle proprie risorse.
- ✓ Confronto delle proprie opinioni con quelle altrui.
- ✓ Valutazione e autovalutazione dei propri punti di forza e di debolezza.
- ✓ Informazioni sui piani di studio, sull'organizzazione e sugli sbocchi professionali delle varie scuole superiori.
- ✓ "Tavolo delle scuole"-Open day- incontri con i docenti delle scuole superiori.

Attività promozionali e di approfondimento

Si forniranno ulteriori strumenti di formazione e crescita; saranno organizzate passeggiate di istruzione e uscite collettive; si terranno, all'interno delle classi, attività ludiche e creative, come gare di grammatica di lingua italiana, scrittura creativa di poesie e di testi narrativi, gare di spelling; si appronterà un ciclo di proiezione di film a tema sociale, religioso o fantastico con conseguente confronto e dibattito.

Si effettueranno attività aggiuntive di *cittadinanza attiva e democratica* per alunni particolarmente "vivaci ed esuberanti", con l'utilizzo dell'organico di potenziamento.

Quadro sinottico delle attività educative e formative/progetti di recupero e potenziamento

Attività/iniziativa	Periodo
<p>Attività creative e ludiche Approfondimento/ricerca degli argomenti di studio Recupero e potenziamento abilità di base Utilizzo delle nuove tecnologie informatiche Camminando insieme. Festa nonni e accoglienza Giornata della memoria</p> <p>PROGETTI CURRICOLARI Accoglienza Orientamento Continuità Progetto sulla raccolta differenziata Libriamoci: giornata di lettura nelle scuole Nessun parli. Un giorno di scuola: musica e arte oltre la parola Merenda a Km 0 Cyberbullismo Preparazione alla prova invalsi nel laboratorio di informatica Laboratorio scientifico Attività laboratoriali di Tecnologia Settimana del coding Educazione alimentare Diploma day</p> <p>PROGETTI EXTRACURRICOLARI Progetti POR -Ob.10.8.1 B "Interventi strutturali per l'innovazione tecnologica - "Laboratori di settore ed attrezzature volte all'introduzione di modalità didattiche innovative" -Ob.10.8.A - "Piattaforme web e risorse per l'apprendimento online" Progetti PON - Orientamento formativo e riorientamento - Competenze di cittadinanza globale</p>	<p>Nel corso dell'intero anno</p> <p>Settembre</p> <p>Intero anno</p> <p>Dicembre</p> <p>Intero anno</p>

<p><u>Competenze di base</u></p> <p>- 10.2.2 Azioni d'integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base :10.2.2A Competenze di base</p> <p><u>Potenziamento della Cittadinanza europea</u></p> <p>-10.2.2 Azioni d'integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base 10.2.2A Competenze di base</p> <p>-10.2.3B Potenziamento linguistico e CLIL</p> <p><u>Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico</u></p> <p>-10.2.5 Competenze trasversali 10.2.5°</p> <p>Area a rischio e a forte processo immigratorio</p> <p>Altri progetti:</p> <p>-Corso di recupero di Matematica</p>	
--	--

Viaggi di istruzione

I viaggi di istruzione e le visite guidate assumono un'alta valenza formativa nell'offerta culturale ed educativa della scuola, in quanto strumenti per collegare l'esperienza scolastica all'ambiente esterno nei suoi aspetti fisici, paesaggistici, umani, culturali e produttivi.

Le proposte dei viaggi d'istruzione sono state consegnate alla funzione preposta per l'elaborazione del piano d'istituto.

OBIETTIVI
<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere il patrimonio artistico –culturale del nostro territorio e fare il confronto con altri. ● Saper acquisire e rielaborare le informazioni ● Condividere opinioni e sensazioni ● Stimolare l'osservazione critica ● Individuare analogie e differenze iconografiche ● Confrontare i diversi stili e saperli collocare temporalmente ● Permettere allo studente di sviluppare un metodo di osservazione/valutazione ● Sviluppare competenze relazionali e comportamentali adeguate al contesto ● Ampliare i propri orizzonti culturali ● Conoscere luoghi ricchi di storia e testimonianze artistiche ● Conoscere e confrontare abitudini diverse ● Vivere un'esperienza socializzante
FINALITA'

- | |
|---|
| <ul style="list-style-type: none">• Conoscere il patrimonio artistico –culturale del nostro territorio e fare il confronto con altri.• Favorire l'interazione tra allievi ed operatori |
|---|

✧ AZIONE 2 PER IL METODO

Indicazioni metodologiche generali:

- sarà proposto il ritorno sui principali argomenti trattati con percorsi alternativi semplificati;
- saranno proposti esercitazioni ed applicazioni pratiche dei concetti studiati;
- saranno stimolati dialoghi e discussioni che permetteranno ai ragazzi di arricchire il lessico e ad abituarsi ad ascoltare i messaggi degli altri per poi rielaborarli ed eventualmente modificare il proprio pensiero;
- si alterneranno lezioni frontali a lezioni dialogate, lavori individualizzati a lavori di gruppo, le esercitazioni pratiche all'uso degli audiovisivi, le attività di classe a quella di laboratorio, le uscite didattiche ai lavori di ricerca ed approfondimento.

Strategie per l'organizzazione dell'insegnamento personalizzato e individualizzato per gli alunni BES:

- creazione di ambienti con stimoli adeguati e strutturati;
- valorizzazione dei punti di forza;
- adattamenti dei tempi e dei metodi ai contenuti della programmazione;
- uso di strumenti compensativi e dispensativi;
- lavori di gruppo o in coppia all'interno delle ore curricolari;
- attenzione alle difficoltà;
- utilizzo di testi semplificati;
- esercitazioni guidate e differenziate a livello crescente di difficoltà.

Per gli alunni con disabilità: diversificazione dei contenuti per il raggiungimento delle competenze disciplinari.

Strategie per l'organizzazione del recupero:

- controllo della comprensione
- sollecitazione degli interventi e degli interessi
- gradualità nelle richieste
- esercitazioni guidate
- prove e attività differenziate e semplificate su obiettivi minimi
- schede strutturate
- ricorso a situazioni concrete di lavoro
- ricorso a schede facilitate
- allungamento dei tempi di assimilazione dei contenuti
- controllo sistematico dei compiti svolti a casa, del materiale, ecc.

Strategie per l'organizzazione del potenziamento:

- approfondimento degli argomenti di studio.
- attività mirate al perfezionamento del metodo di studio e di lavoro.
- attività volte all'applicazione della metodologia della ricerca scientifica.
- attività per gruppi di livello
- attività didattiche integrative

Iniziative per il recupero

Le attività di recupero saranno svolte in itinere in orario curricolare. Ulteriori attività di recupero delle competenze linguistiche e di cittadinanza attiva e democratica potranno essere attivate con l'utilizzo dell'organico di potenziamento.

Corsi pomeridiani di recupero delle lacune conoscitive saranno organizzati (previa approvazione dei relativi progetti) per permettere agli alunni più bisognosi di assistenza di lavorare con serenità e di ritornare, con esercitazioni e rinforzi, sugli argomenti trattati durante le attività didattiche.

Iniziative per le eccellenze

Le attività di potenziamento saranno svolte in itinere, anche con l'utilizzo delle nuove tecnologie, LIM e laboratori multimediali, in orario curricolare e permetteranno agli alunni con buona preparazione di approfondire quanto appreso con lavori individuali e di gruppo. Si considereranno le opportunità riguardanti eventuali concorsi o altre iniziative tendenti a valorizzare le capacità espressive e le conoscenze acquisite.

Livello avanzato/livello intermedio	
Strategie <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Proposte di attività creative e di approfondimento<input type="checkbox"/> Valorizzare l'esperienza, le inclinazioni e le conoscenze degli alunni<input type="checkbox"/> Favorire l'esplorazione e la scoperta<input type="checkbox"/> Incoraggiare l'apprendimento collaborativo<input type="checkbox"/> Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere<input type="checkbox"/> Favorire lo spirito di collaborazione<input type="checkbox"/> Soddisfare interessi o curiosità	Interventi <ul style="list-style-type: none">○ Produzione di testi, componimenti originali, Inserimento nel gruppo sportivo○ Attività integrative inerenti alle varie discipline○ Approfondimento degli argomenti di studio.○ Attività mirate al perfezionamento del metodo di studio e di lavoro.○ Attività volte all'applicazione della metodologia della ricerca scientifica.○ Attività per gruppi di livello○ Analisi e consultazione di testi per sviluppare originalità e creatività○ Trattazione di argomenti che spingono gli alunni ad approfondire con iniziative autonome○ Visite guidate○ Utilizzo di audiovisivi○ Uso della biblioteca....
Livello base / Livello iniziale	
Strategie <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> migliorare (favorire) la partecipazione,<input type="checkbox"/> migliorare l'impegno, motivazione e l'interesse alla vita scolastica;<input type="checkbox"/> favorire un razionale metodo di studio<input type="checkbox"/> accrescere la motivazione al senso di responsabilità	Interventi <ul style="list-style-type: none">○ Attività mirate a migliorare il metodo di studio e di lavoro più ordinato ed organizzato.○ Attività mirate al miglioramento della partecipazione alla vita di classe.○ Attività mirate a consolidare le capacità di comprensione, di comunicazione e le abilità logiche.○ Attività di gruppo per migliorare lo spirito di cooperazione.○ Attività didattiche in forma di laboratorio○ Attività per gruppi di livello.○ Controlli sistematici del lavoro svolto in autonomia.○ Attività personalizzate

- aumentare i tempi di attenzione
- Migliorare il grado di autonomia

- Esercitazioni guidate
- Stimoli all'autocorrezione
- Recupero extracurricolare delle attività di base

✂ AZIONE 3 PER LA VALUTAZIONE

La valutazione servirà non solo come controllo degli apprendimenti, ma come verifica dell'intervento didattico per operare con flessibilità sul progetto educativo.

Costituiranno oggetto della valutazione periodica e annuale:

1. *Gli apprendimenti*: riguarderanno i livelli raggiunti dagli allievi nelle conoscenze/abilità individuate negli Obiettivi di apprendimento formulati dai docenti per le rispettive discipline saranno espressi con un voto numerico da 4 a 10 sulla base di quanto stabilito dal protocollo di valutazione d'Istituto.
2. *Le competenze chiave di cittadinanza europea*: riguarderanno i livelli raggiunti dagli allievi osservati nello svolgimento dei compiti di realtà predisposti dal CdC in relazione alle due UA.
3. *Il comportamento dell'alunno*: espresso con un voto numerico da 4 a 10 sulla base di quanto stabilito dal protocollo di valutazione d'Istituto, sarà considerato in ordine al grado di interesse e alle modalità di partecipazione degli alunni, all'impegno e alla capacità di porsi in relazione con gli altri anche in relazione alle competenze chiave di cittadinanza.

Livelli generali di valutazione

Gli alunni verranno suddivisi in quattro fasce di livello in conformità con le certificazioni finali delle competenze chiave europee e di cittadinanza e si analizzeranno gli apprendimenti in ingresso, in itinere e finali nei CdC.

I livelli di apprendimento, concordati collegialmente e indicati nel documento di certificazione delle competenze al termine del primo ciclo d'istruzione, sono indicati nella tabella di seguito.

Fasce di livello	Abilità, conoscenze, impegno, metodo di studio
Livello avanzato(9-10) <i>Competenze consolidate e sicure</i>	<u>Conoscenze e abilità</u> : sicure, approfondite e pienamente acquisite <u>Impegno e interesse</u> : costanti <u>Metodo di studio e di lavoro</u> : autonomo, razionale e produttivo
Livello intermedio(7-8) <i>Competenze buone con qualche incertezza</i>	<u>Conoscenze e abilità</u> : buone/ soddisfacenti/più che sufficienti <u>Impegno e interesse</u> : regolari, puntuali <u>Metodo di studio e di lavoro</u> : autonomo, abbastanza produttivo, da rendere più ordinato
Livello base(6) <i>Competenze adeguate ma con alcune lacune</i>	<u>Conoscenze e abilità</u> : sufficienti <u>Impegno e interesse</u> : accettabili/irregolari <u>Metodo di studio e di lavoro</u> : approssimativo/ da consolidare e da rendere autonomo
Livello iniziale(4-5) <i>Competenze molto incerte/carenti più o meno gravi, non adeguate</i>	<u>Conoscenze e abilità</u> : frammentarie/ lacunose <u>Impegno e interesse</u> : irregolari <u>Metodo di studio e di lavoro</u> : disordinato/ ancora da acquisire e da rendere autonomo
<i>Alunni con disabilità</i> Conoscenze frammentarie ed abilità carenti, metodo di lavoro da acquisire. <i>Alunni con bisogni educativi speciali</i> Conoscenze frammentarie, abilità sufficienti e metodo da consolidare.	

Criteria di valutazione del comportamento (vedi protocollo di valutazione di istituto)

Criteria di valutazione disciplinari (in allegato)

Criteria per la somministrazione delle verifiche

- adeguata distribuzione delle prove nel corso dell'anno.
- coerenza della tipologia e del livello delle prove con la relativa sezione di lavoro effettivamente svolta in classe.

Inoltre, si prevedono spazi di mediazione e di discussione sugli errori commessi per consentire nell'alunno l'auto-osservazione e l'autovalutazione continue e per attivare così dinamiche aperte alla valorizzazione positiva dell'errore

Tipologia delle prove (scritte, orali)

- Relazioni su attività svolte
- Sintesi
- Questionari aperti e a scelta multipla
- Testi da completare
- Esercizi
- Interrogazioni
- Interventi e/o discussioni su argomenti di studio
- prove oggettive strutturate (ingresso, fine primo quadrimestre e fine anno).

Criteria generali per la valutazione formativa e sommativa

- Livello di partenza
- Evoluzione del processo di apprendimento
- Competenze raggiunte
- Metodo di lavoro
- Grado di interesse, impegno e partecipazione
- Autonomia e senso di responsabilità.

Criteria di non ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato (vedi "Protocollo valutazione d'Istituto")

Criteria per la formulazione del giudizio di idoneità all'Esame di Stato (vedi griglia di valutazione del processo evolutivo triennale - "Criteria valutazione Esami di stato")

Criteria per la valutazione delle prove d'esame ("Criteria valutazione Esami di stato")

Modalità di comunicazione scuola-famiglie

- Assemblea per elezioni Rappresentanti di Classe
- Colloqui individuali docente-genitore, in orario mattutino concordando la data del colloquio
- Consigli di Classe
- Consegna schede di valutazione

- Eventuali ulteriori incontri individuali con gli insegnanti, concordando la data del colloquio, in base a specifiche richieste del Consiglio di Classe
- Comunicazioni sul diario scolastico
- Registro elettronico

Modalità di trasmissione delle valutazioni alle famiglie

- Colloqui individuali negli incontri scuola-famiglia (dicembre-aprile)
- Consegna Documento di valutazione quadrimestrale (febbraio-giugno)
 - Registro elettronico

Monitoraggio esiti scolastici e delle assenze

Ai fini del monitoraggio, al docente incaricato preposto, verranno restituiti: i dati relativi ai risultati conseguiti dagli alunni nelle prove strutturate in ingresso (inizio anno scolastico), in itinere (primo quadrimestre) e finali (secondo quadrimestre); gli esiti degli apprendimenti nel primo e secondo quadrimestre (media di tutte le discipline e voto d'italiano, matematica, inglese, distinti per livelli di competenza).

Essi consentiranno di effettuare una *valutazione sincronica e valutazione diacronica* (di progresso) degli apprendimenti. In tal modo potrà essere possibile controllare la variabilità dei risultati fra le classi e comparare la situazione degli stessi alunni lungo l'arco temporale dell'a.s.

Le assenze saranno monitorate dal Consiglio di Classe, in particolare dal Coordinatore di Classe, per "rilevare" situazioni di criticità che potrebbero invalidare l'a.s.

Certificazione finale delle competenze

Per la *valutazione certificativa o sommativa*, da effettuare in vista degli esami conclusivi del primo ciclo d'istruzione, è prevista la scheda di valutazione delle competenze chiave europee **rilasciata** su modelli nazionali (vedi "Protocollo valutazione d'Istituto").

Essa è integrata da due sezioni predisposte e redatte a cura dell'INVALSI:

- una che descrive i livelli conseguiti dagli studenti nelle prove nazionali di italiano e matematica.
- una che certifica le abilità di comprensione e uso della lingua inglese ad esito della prova scritta nazionale.

Il repertorio degli indicatori per la descrizione dei livelli viene definito annualmente dall'INVALSI.

✧ AZIONE 4 PER LA FORMAZIONE

Da rilevazione dei bisogni effettuata dalla FS. Area n°3.

✧ AZIONE 5 PER COSTRUIRE UNA COMUNITA' DI PRATICA

Nel corso del corrente a.s., per un confronto costruttivo tra i docenti, volto a superare eventuali problematiche e attuare e/o condividere strategie educativo-didattiche nella pratica scolastica, si effettueranno i seguenti incontri:

- settembre: approvazione progetto educativo-didattico del dipartimento e costruzione dell'UA pluridisciplinare per il primo quadrimestre;

- marzo: eventuale rimodulazione dei contenuti disciplinari ai fini del raggiungimento delle competenze trasversali e dell'UA pluridisciplinare per il secondo quadrimestre;
- maggio: scelta libri di testo (se previsti).

Gli incontri di continuità Scuola Primaria/Scuola Secondaria di I gradosi svolgeranno con l'intento di discutere dello sviluppo verticale del curricolo e della formazione delle classi:

- ✓ inizio anno scolastico: definizione dell'impianto organizzativo unitario per garantire la continuità dinamica dei contenuti ai fini della realizzazione della continuità educativa-metodologico - didattica; incontro docenti classi quinte Scuola Primaria/docenti Scuola Secondaria per sistematizzare i livelli in uscita ai fini della formazione delle classi prime.

La progettazione del dipartimento redatta costituisce parte integrante del PTOF d'Istituto.

IL COORDINATORE DI DIPARTIMENTO

ADELE TERESA DE ROSIS